

COPIA

Deliberazione N. **40**

Data 23-09-2014



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

Oggetto: **VARIANTE PARZIALE PIANO DEGLI INTERVENTI - DISCIPLINA "AREE NON PIANIFICATE" - DOCUMENTO PRELIMINARE ART. 18 COMMA 1 LR 11/2004**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **20:05** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Alla trattazione del presente oggetto risultano

MACCARRONE KATIA	P	PONTICELLO GRETA	P
MARTELLOZZO MELANIA	P	GALLO GIULIANO	P
MASETTO LUCA	P	RUZZANTE ANDREA	P
BAGGIO LORENZA MARIA	P	ZANON DOMENICO	P
GUIN ROSELLA	P	BERTOLO SOFIA	P
MARZARO ATTILIO	P	CONTE ALESSANDRA	P
BAGGIO LUCA	P	GUMIRATO WALTER	P
ZANI NICOLETTA	P	GUMIERO ANDREA	P
GONZO CARLO	P		

(P)resenti n. 17. (A)ssenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune ZAMPIERI GIOVANNI

MARTELLOZZO MELANIA nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

PONTICELLO GRETA

GALLO GIULIANO

GUMIERO ANDREA

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to MARTELLOZZO MELANIA

Il Segretario Generale

F.to ZAMPIERI GIOVANNI

N. Reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000) Su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE F.to ZAMPIERI GIOVANNI	ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE Io sottoscritto Messo C.le attesto che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì _____ IL MESSO COMUNALE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000) Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione. Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE ZAMPIERI GIOVANNI
--	--	--

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Camposampiero _____

IL SEGRETARIO GENERALE
ZAMPIERI GIOVANNI

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco Katia Maccarrone, la quale relaziona in merito all'argomento;

UDITO l'intervento dell'Architetto Olivato Petronilla, la quale illustra la proposta di delibera;

PREMESSO che:

- il comune di Camposampiero è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28/06/2006 ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LR 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22/01/2007, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007 (BUR n° 45 del 15/05/2007);
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 09/01/2009 è stato adottato il Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale in riferimento, successivamente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 24 del 16/04/2009, n° 55 del 28/10/2009 e n° 13 del 29/04/2010 a cui sono seguite varianti parziali approvate con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 6 del 12/04/2012, n° 34 del 28/09/2012, n° 32 del 28/09/2012, n° 40 del 31/07/2013, n° 55 del 23/12/2013.
- Il comma 7 dell'art. 18 della LR 11/2004 (Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi) dispone che decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio e che in tali ipotesi, fino ad una nuova disciplina urbanistica tali aree si configurano come aree non pianificate.
- Ai sensi della succitata disposizione dal 7 giugno 2014 le aree di trasformazione come sopra definite, introdotte dal PI approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 24 del 16/04/2009 e le aree di trasformazione derivati dal previgente PRG, confermate dal PI, risultano "aree non pianificate".
- In tale situazione, viene a mancare la programmazione d'uso del territorio e si pongono dei dubbi sull'utilizzazione dello stesso, in riferimento, soprattutto, alla necessità che tali terreni siano classificati dal punto di vista urbanistico, in modo tale da garantire la piena fruibilità del fondo da parte del legittimo proprietario, con la possibilità di esercitare il cd. ius aedificandi

RICHIAMATI l'obbligo in capo ai Comuni di pianificare l'intero territorio comunale, come sancito dall'art. 7 della L. 1150/42, nonché il principio consolidato, sia in giurisprudenza che in dottrina in merito all'obbligo per il Comune di procedere alla nuova pianificazione anche in caso di aree rimaste prive di disciplina urbanistica colmando al più presto ogni lacuna verificatasi negli strumenti urbanistici comunali;

RITENUTO pertanto di procedere secondo quanto sopra delineato, attribuendo nuova disciplina urbanistica alle aree ad oggi non pianificate per effetto del comma 7 dell'art. 18 della LR 11/2004, mediante variante al PI, previa verifica della sussistenza dell'interesse da parte delle ditte proprietarie alla riconferma delle previsioni decadute;

RITENUTO altresì, alla luce del nuovo quadro di dimensionamento delle ATO del PAT derivante da eventuali revisioni del PI vigente a seguito di quanto sopra, e della variante parziale alle NT del PAT in itinere, di avviare il percorso, da attuarsi anche per stralci procedurali, per la modifica delle previsioni del PI che tenga conto di altre eventuali manifestazioni di interesse all'attuazione delle scelte di pianificazione delineate dal PAT che dovessero pervenire da parte dei cittadini.

RICHIAMATI per quanto attiene le previsioni relative ad "aree a servizi pubblici o di uso pubblico" ed i "Servizi di interesse generale" rispettivamente il comma 8 dell'art. 68 e il comma 3 dell'art. 69 delle NTO del PI ed il carattere conformativo e non espropriativo del vincolo impresso dalle stesse;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto non deve essere acquisito il parere di regolarità contabile ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 237/2012;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame preliminare della Commissione Consigliere Urbanistica;

VISTO l'art. 18 della LR 11/2004 e s.m.i. recante disposizioni per il "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi", secondo cui l'adozione del piano è preceduta da un documento predisposto dal Sindaco in cui ne sono evidenziati contenuti e previsioni da illustrare nel corso di un apposito Consiglio Comunale;

UDITA l'illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare del Piano degli Interventi;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO ED ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi dei consiglieri succedutisi a parlare (Gumirato, Maccarrone, Gumiero) e gli interventi della responsabile dell'ufficio Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente Arch. Olivato, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (23/09/2014);

(...omissis...)

UDITO il consigliere Gumiero, il quale presenta una proposta di emendamento al Documento Programmatico Preliminare del Piano degli Interventi, emendamento **allegato sub B** alla presente deliberazione;

UDITO l'intervento della responsabile dell'ufficio Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente Arch. Olivato, la quale esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dall'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sulla suddetta proposta di emendamento;

Si procede con due distinte votazioni, la prima avente ad oggetto l'emendamento proposto

Prima votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 17, contrari nessuno, e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

1) di approvare la proposta di emendamento **allegata sub B** al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Seconda votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 17, contrari nessuno, e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare Programmatico del Piano degli Interventi, così come previsto dall'art. 18 – 1° comma della LR 11/2004;
- 2) di apportare la seguente modificazione al Documento Preliminare Programmatico del Piano degli Interventi:
 - dopo la lettera "e" della terza riga nel penultimo paragrafo si aggiunge la dicitura "*a titolo esemplificativo ma non esaustivo*";
- 3) di inserire sistematicamente la modifica nel testo del Documento Preliminare Programmatico del Piano degli Interventi, che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**allegato sub A**);
- 4) di dare atto avvio al procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18 – 2° comma della LR 11/2004, nonché alle procedure di verifica della sussistenza dell'interesse da parte delle ditte proprietarie alla riconferma delle previsioni decadute nelle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati ad oggi non pianificate per effetto del comma 7 dell'art. 18 della legge regionale medesima;
- 5) di incaricare la Giunta Comunale ed il responsabile dell'ufficio urbanistica degli atti conseguenti al presente provvedimento;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D. Lgs 33/2013 la documentazione relativa al provvedimento oggetto del presente atto è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Camposampiero;
- 7) di dichiarare, con separata votazione, che riporta il seguente esito: favorevoli n. 17, contrari nessuno, e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

[Al termine della votazione esce dall'aula il consigliere Gumiero]

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to OLIVATO PETRONILLA

Dichiaro che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata trasmessa a

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. in data

IL SEGRETARIO GENERALE
Zampieri Giovanni

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

P.I.

PIANO DEGLI INTERVENTI – P.I.

9[^] Variante parziale - disciplina “aree non pianificate”

DOCUMENTO PRELIMINARE

Il comune di Camposampiero è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28/06/2006 ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LR 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22/01/2007, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007 (BUR n° 45 del 15/05/2007).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 09/01/2009 è stato adottato il Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale in riferimento, successivamente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 24 del 16/04/2009, n° 55 del 28/10/2009 e n° 13 del 29/04/2010 a cui sono seguite varianti parziali approvate con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 6 del 12/04/2012, n° 34 del 28/09/2012, n° 32 del 28/09/2012, n° 40 del 31/07/2013, n° 55 del 23/12/2013.

Il comma 7 dell'art. 18 della LR 11/2004 (Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi) dispone che decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio e che in tali ipotesi, fino ad una nuova disciplina urbanistica tali aree si configurano come aree non pianificate.

Ai sensi della succitata disposizione, dal 7 giugno 2014 le aree di trasformazione come sopra definite introdotte dal PI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 16/04/2009 e le aree di trasformazione derivati dal previgente PRG, confermate dal PI, risultano "aree non pianificate". Parimenti risultano tali le previsioni di nuove infrastrutture, le aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale attribuire nuova disciplina urbanistica alle predette aree, mediante variante al PI, verificando anzitutto la sussistenza dell'interesse da parte delle ditte proprietarie alla riconferma delle previsioni di trasformazione/espansione decadute. Saranno privilegiate le proposte che, con finalità di sostenibilità ambientale e riqualificazione del territorio, prevedano di operare con programmi complessi e l'applicazione dell'istituto della perequazione urbanistica, già indicato per tali aree dal PI approvato con delibera di CC n° 24 del 16/04/2009,

Contestualmente, anche per stralci procedurali, e alla luce del nuovo quadro di dimensionamento delle ATO del PAT derivante da eventuali revisioni del PI vigente a seguito di quanto sopra, e della variante parziale alle NT del PAT in itinere, l'Amministrazione valuterà altre eventuali manifestazioni di interesse all'attuazione delle scelte di pianificazione delineate dal PAT che dovessero pervenire da parte dei cittadini.

Si porrà quale linea guida di governo del territorio la tematica di contenimento del consumo di suolo, oggetto di proposte di legge all'esame sia del legislatore nazionale che a livello regionale, privilegiando riqualificazioni dell'esistente e, ***a titolo esemplificativo ma non esaustivo***, completamento e ricucitura dei margini delle aree di urbanizzazione consolidata. Particolare attenzione verrà posta alle esigenze di carattere familiare che si collochino in tali contesti.

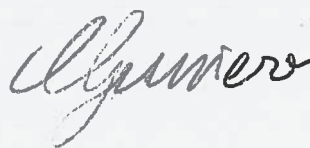
Con il presente documento preliminare si dà avvio alle fasi di concertazione e partecipazione dei cittadini, ai sensi degli artt. 4-18 della LR 11/2004, incaricando la Giunta Comunale ed il responsabile dell'ufficio Urbanistica di porre in essere le procedure di verifica dell'interesse alla riconferma delle previsioni decadute delle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, nonché di avviare il procedimento per la valutazione di eventuali manifestazioni di interesse all'attuazione delle scelte di pianificazione delineate dal PAT che dovessero pervenire da parte dei cittadini o già depositate agli atti del Comune.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 del regolamento del consiglio comunale, il sottoscritto consigliere comunale Gumiero Andrea della Lista Per Camposampiero, in riferimento alla proposta di delibera n. 7 dell'ordine del giorno propone il seguente emendamento:

nel documento preliminare allegato alla proposta di delibera avente per oggetto "Variante parziale piano degli interventi – disciplina aree non pianificate" – documento preliminare art. 18 comma 1 L.R. 11/2004" propone di aggiungere dopo la lettera e della terza riga del penultimo paragrafo, la dicitura "a titolo esemplificativo ma non esaustivo".

Il consigliere comunale Gumiero Andrea

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gumiero', written in a cursive style.